

"La Voce" intervista Lidia Maggio

Iniziamo dalla Mostra delle Sculture tessili di Sylvie Clavel, promossa dall'AVIS e patrocinata dall'Amministrazione Comunale con il voto favorevole dell'opposizione maggioranza. Che prospettive aprirà a Sambuca?

Sambuca sempre più si candida ad essere "città di cultura", grazie al suo teatro, all'Istituzione Gianbecchina, ed oggi a questa mostra permanente di Sylvie Clavel, opere uniche che potranno attirare non solo pubblico, ma anche artisti di tutto il mondo. Una nuova Gibellina dove i fili e le trame possono aiutarci a tessere una tela su cui far crescere Sambuca.

E' vero che c'è l'intenzione di promuovere un laboratorio artistico guidato dalla scultrice francese per il rilancio della lavorazione delle fibre vegetali? Con quale iter?

Sì, abbiamo già preso dei contatti con le Orestidi e stiamo vedendo se ci sono dei progetti comunitari in tal senso. In ogni caso bisogna che ci sia l'interessamento disinteressato di persone che amano la cultura, l'arte, le tradizioni e che siano disponibili a portare avanti questa iniziativa, e far capire che l'intreccio dei fili (macramè, tombolo, intaglio) ma anche delle canne, delle palmenane è comunque una tradizione da valorizzare e tramandare. Isnello e Gibellina ne sono un esempio.

Il 2001 è stato un anno difficile in campo internazionale e opaco nell'ambito della nostra comunità. Scarse le iniziative culturali e sociali da parte dell'amministrazione e anche dell'Istituzione Gianbecchina che negli anni precedenti si è distinta per la promozione di attività prestigiose in vari settori. Che cosa sta succedendo?

Purtroppo non abbiamo più la maggioranza in Consiglio Comunale. Questo ha inciso moltissimo sull'attività dell'amministrazione, ma si è ancora in tempo per recuperare se tutti crediamo che la politica non è personalismo, ma portare avanti, tramite un confronto aperto e leale, i problemi della nostra comunità, che in noi ha riposto la sua

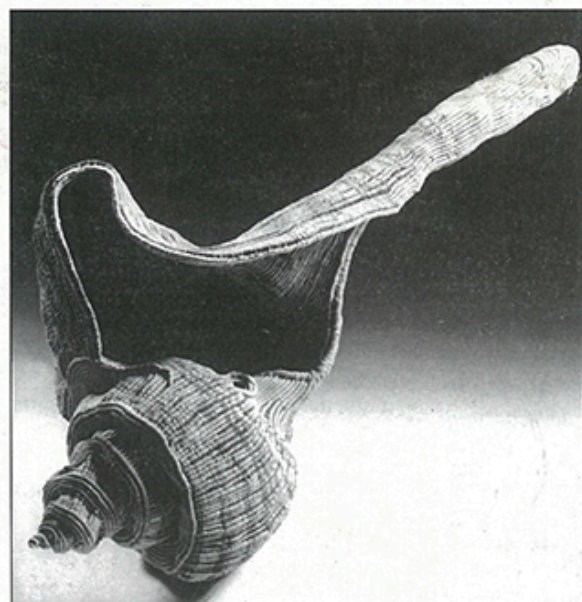
(segue a pag. 8)

MOSTRA DI SYLVIE CLAVEL

Servizio di Felice Giacone

Una insolita animazione ha caratterizzato il tardo pomeriggio di Domenica, 17 Febbraio 2002, allorché, per le violente raffiche del fastidioso vento di Tramontana, i Sambucesi hanno potuto trovare una migliore alternativa alla consueta passeggiata lungo il Corso Umberto I, affluendo, numerosi, all'inaugurazione della Mostra Permanente delle Sculture Tessili di Sylvie Clavel, allestita, impeccabilmente, a cura dell'Architetto Alessandro Becchina, nelle sale del terzo piano, attigue alla Chiesa di Santa Caterina. Avevamo già ammirato le opere della brava artista franco-sambucese nella esposizione Adragnina, installata sul prato all'inglese di "Chez Nous" (la villa del compianto Giuseppe Giacone), in una calda serata di Agosto, trapunta di stelle, di alcuni anni fa e ne avevamo curato il "reportage". Tuttavia, dobbiamo riconoscere che,

(segue a pag. 7)



Sylvie Clavel: La Conchiglia

Uno spaccato di storia: 100 anni del Circolo Operai

Il 2002 si apre con il centenario dell'Associazione Culturale "Girolamo Guasto". L'avvenimento è stato ricordato il 5 gennaio nell'affollato incontro tenuto nel salone della sede sociale. Hanno dato interessanti contributi esponenti della cultura, della politica, delle professioni.

Il Presidente uscente Nino Vinci, artigiano edile (una volta si diceva murifabbro) è testimonianza della tradizione sociale su cui si fondava il sodalizio.

Salvino Ricca, Presidente negli anni 90 quando traghettò il Circolo Operai ad Associazione Culturale per amalgamare le diverse espressioni culturali e lavorative presenti in questa realtà associativa, ha fatto fluire i momenti più significativi della vita del C.O., sottolineando la simbiosi con la storia, segnandone

(segue a pag. 5)

Il filo di Sylvie di Licia Cardillo

La storia è fatta di nodi da sciogliere o da tagliare per dominare il mondo. E' tessuta di fili, di funi, di reti. Di dita che si muovono per avviluppare o sciogliere, per tessere o disfare. D'intrecci, nei quali, spesso, è difficile districarsi.

Per Sylvie Clavel, l'annodamento è percorso di comprensione, linguaggio, mezzo di liberazione.

Per la scultrice che è arrivata in Sicilia, circa quindici

(segue a pag. 7)

TUTTI SORDI!

È l'ennesimo appello che lanciamo per la salvaguardia della Matrice. Ma un assordante silenzio avvolge i nostri richiami, le nostre ripetute provocazioni. Sembra che tutto cada nell'oblio. Sappiamo che è giusta la causa per la quale ci siamo battuti e ci batteremo per non sentirci dire domani di far parte della grande schiera di "chi tace acconsente".

Ai lettori

Una revisione delle quote di abbonamento interesserà anche il nostro mensile. Un aumento dettato dai costi di spedizione e di stampa. Pertanto l'abbonamento ordinario passa a £. 25.000 a 15 Euro (pari a £. 29.044).

L'ultima revisione del prezzo risale al 1993.

Siamo certi di avere riconfermata la Vostra fiducia.



SAMBUCA ZABUT - CHIESA CONCEZIONE (1915)



Centro Ricerche Zabut

RICERCHE E STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

92017 Sambuca di Sicilia (Agrigento) - Via Torino - Corso Ingolia, 15

Anche quest'anno (il dodicesimo) il Centro Ricerche Zabut ha stampato, in occasione del Natale 2001, una foto d'epoca, da ritirare presso il CERIZ.